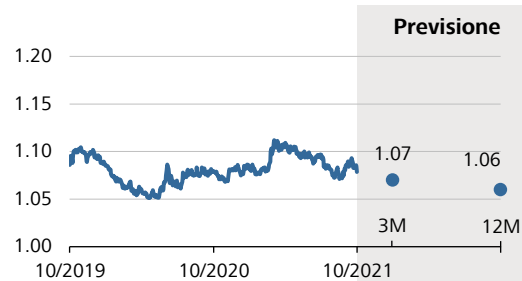


Update Valute

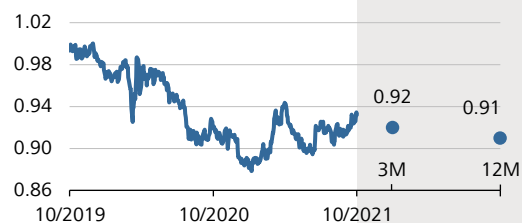
EUR/CHF

A settembre il corso EUR/CHF si è stabilizzato sopra la soglia di 1.08. Le incessanti preoccupazioni per la pandemia da coronavirus e il rallentamento della ripresa economica globale continuano tuttavia a gravare sull'euro. Inoltre, costituisce un ostacolo la crescente divergenza d'inflazione tra l'Eurozona e la Svizzera. Per un indebolimento del franco svizzero servirebbe ad esempio un netto aumento dei tassi di interesse nell'Eurozona, che però non si intravede. Per la Banca nazionale svizzera (BNS) dovrebbe pertanto diventare sempre più difficile contrastare la forza del franco tramite interventi sul mercato delle divise.



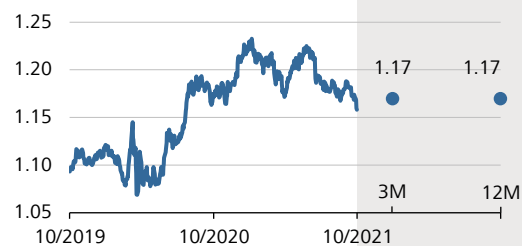
USD/CHF

Il Presidente della Fed Jerome Powell continua a lasciare i mercati nell'incertezza in merito alla data di avvio della riduzione degli acquisti obbligazionari. Di recente ha però lasciato intendere che accadrà molto presto. Inoltre, il «tapering» dovrebbe concludersi già entro metà 2022. Una parte dei banchieri centrali ritiene inoltre possibile un primo aumento dei tassi già l'anno prossimo. Recentemente la prospettiva di una politica monetaria più restrittiva ha dato una spinta al dollaro statunitense. Dovrebbe avere invece effetti negativi la discussione sul tetto del debito negli USA. Inoltre il «twin deficit» penalizza strutturalmente il «biglietto verde». Per questo prevediamo un corso USD/CHF leggermente inferiore.



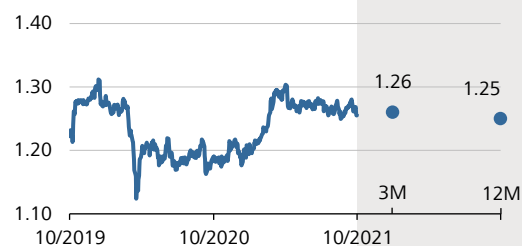
EUR/USD

A inizio settembre l'euro ha cercato di superare l'importante soglia di resistenza tecnica a USD 1.19. Ha però fallito, indietreggiando, quindi, fino a USD 1.15 nel corso del mese. Gli eventi pandemici e il calo della dinamica congiunturale espongono a venti contrari la moneta unica europea. Rappresenta un ostacolo anche la prospettiva di un'imminente riduzione degli acquisti obbligazionari della Banca centrale statunitense (Fed). A sua volta il dollaro statunitense viene penalizzato dal tetto del debito e dalla conseguente spada di Damocle di un «government shutdown» negli USA. Prevediamo un movimento laterale del corso EUR/USD.



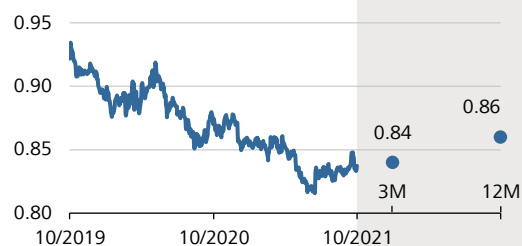
GBP/CHF

Ultimamente, con il 3.2%, l'inflazione in Gran Bretagna è stata ben superiore all'obiettivo della Bank of England (BoE) del 2.0%. La crescente divergenza rispetto all'inflazione svizzera penalizza la sterlina britannica. Rappresentano un ostacolo anche le difficoltà di fornitura e di personale dovute alla Brexit, che frenano l'economia britannica. Intanto la sterlina britannica viene sostenuta sul lato dei tassi: a settembre, ad esempio, per i titoli di stato decennali la differenza rispetto al franco svizzero è aumentata di circa 14 punti base. Per questo manteniamo le nostre previsioni a 3 e 12 mesi per la coppia di valute GBP/CHF a 1.26 risp. 1.25.



JPY/CHF*

Con oltre 3'100 giorni di mandato, Haruhiko Kuroda è il governatore della Bank of Japan (BoJ) con il mandato più lungo di tutti i suoi 29 predecessori. Ma la Banca centrale giapponese non è resistente solo in fatto di governatori. Alla riunione di settembre i banchieri centrali hanno infatti deciso di rimanere del tutto fedeli alla loro politica monetaria molto accomodante. A breve termine cambia quindi poco per lo yen giapponese, nonostante i recenti aumenti verso CHF 0.85. A nostro avviso, la differenza d'interesse positiva e la forte sottovalutazione nei confronti del franco svizzero sono favorevoli a un leggero movimento rialzista del corso JPY/CHF sul lungo periodo.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN